

“Ti racconto in un corto” PREMIAZIONE E PROIEZIONE

Giovedì 21 aprile alle ore 18,00 presso la sala 4 del Cineteatro Massimo (Via Caduta del Forte 15, Pescara) alla presenza del Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, **Nicola Mattoscio**, si terrà la **cerimonia di premiazione del bando indetto dalla Fondazione “Ti racconto in corto”**. Seguirà la **proiezione dei due cortometraggi vincitori**

Il bando, a cui hanno partecipato videomakers di età compresa tra i 18 e i 35 anni, è stato articolato in due sezioni

- **Arte - EnFantizzando.** Omaggio a John Fante: le difficoltà nell’affermarsi nel mondo del lavoro. Com’è difficile sognare e realizzare, traiettorie incerte dei nuovi ventenni.
- **Sociale.** Come si vive alla periferia dei diritti: disoccupazione, disuguaglianza di opportunità nell’istruzione e nella formazione, esclusione sociale, discriminazione, povertà, emarginazione.

I molti lavori pervenuti sono stati analizzati da una giuria di esperti. Tre i membri della giuria: **Marco Chiarini**, regista del pluripremiato “*L’uomo fiammifero*” (nomination ai David di Donatello) e docente di metodologia della progettazione presso l’Accademia delle Belle Arti di Urbino; **Andrea Malandra**, laureato in filmologia al DAMS di Bologna, autore di diversi cortometraggi e del film in tre atti “*Daviding*”, a breve in uscita con il suo mediometraggio liberamente ispirato alle atmosfere fumettistiche di Andrea Pazienza; **Piercesare Stagni**, docente di “Analisi del linguaggio” e “Storia del cinema” presso l’IFA di Pescara, autore e conduttore della rubrica “*Il cinema racconta*” in onda su LAQTV.

Per la sezione Arte la giuria ha scelto di premiare **Stefano Raspa** per il suo “*Il Capolavoro perduto*” che riesce a raccontare con originalità le difficoltà di due laureati in cerca del primo impiego conforme alle loro competenze. **Byron Gago** ha vinto per la sezione sociale con il suo “*Costa Caro*” un ritratto più che realistico di due ragazzi immigrati senza lavoro su cui pesa l’assenza di una prospettiva, condizione che li porta a soluzioni illecite.

Il vincitore di ciascuna sezione riceverà un premio di duemila euro.

Con questa iniziativa la Fondazione premia i giovani registi con spiccate qualità e li incoraggia nel proseguimento della loro carriera. La Fondazione ricopre da tempo il ruolo di finanziatore di piccoli prodotti cinematografici, interagisce con i registi e ne conosce le difficoltà, specie in una regione come l’Abruzzo che patisce l’assenza di organi specifici per il settore cinematografico.

Ingresso libero.

Fondazione Pescarabruzzo